

Nota esplicativa al Modello Organizzativo del Piano di Controllo Avvelenamenti

Il **segnalante** (semplice cittadino, comune, organo con compiti di polizia, volontario in forma singola o associata, veterinari liberi professionisti o ambulatori veterinari, ecc.) segnala l'**evento** (sospetto avvelenamento, rinvenimento esca, animale morto, ecc.) all'Ufficio Veterinario territorialmente competente dell'AUSL.

L'Ufficio provvede ad inviare l'animale morto o l'esca al laboratorio dell'Istituto Zooprofilattico di Bologna per gli accertamenti diagnostici sul sospetto.

Nel caso di sospetto con particolare ed evidente rischio per la popolazione umana ed animale, in attesa del referto di analisi, e in accordo con il Servizio di Igiene Pubblica, si propone al Sindaco l'adozione di eventuali provvedimenti contingibili e urgenti al fine di salvaguardare la Salute Pubblica.

In questa fase sono allertati anche Il Corpo Forestale dello Stato e la Polizia Provinciale.

Ricevuto il referto di analisi dal laboratorio questo può risultare negativo o positivo.

Se **negativo** l'Ufficio provvede ad inviare il referto, in copia, al segnalante.

Se **positivo** l'Ufficio, avverte il segnalante e provvede ad inoltrare alla Procura della Repubblica la notizia di reato.

Se occorre propone al Sindaco l'adozione di provvedimenti tesi a garantire la sicurezza sul territorio.

Inoltre invia copia del referto e relazione sull'evento al Corpo Forestale dello Stato e alla Polizia Provinciale per i provvedimenti di competenza per la mappatura degli episodi sul territorio.